



L'area vasta nel Veneto

Orientamento dei Progetti di Area Vasta

■ PROCESSO ACQUISTI

Le Aree vaste si stanno orientando alla creazione:

- ◆ nel breve termine di modelli di governance di dipartimenti interaziendali prevedendo la specializzazione delle strutture esistenti su diverse categorie di prodotti o servizi;
- ◆ nel medio/lungo termine l'orientamento è quello di una centralizzazione delle strutture di acquisti con la creazione di una sola struttura appaltante per ciascuna Area Vasta.

Orientamento dei Progetti di Area Vasta

■ PROCESSO LOGISTICA

È condiviso l'obiettivo di ridurre il numero dei 90 magazzini attualmente esistenti;

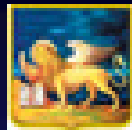
L'orientamento generale è teso a realizzare 1 o 2 magazzini per ciascuna Area Vasta, anche in relazione alle caratteristiche del territorio ed ai vincoli pre-esistenti, costituiti ad esempio da contratti di fornitura logistica in essere.

Orientamento dei Progetti di Area Vasta

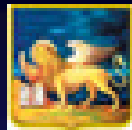
■ PROCESSO LOGISTICA

In generale la realizzazione dei magazzini unici di Area Vasta incontra una serie di difficoltà cui viene data evidenza nei progetti di Area Vasta; si tratta in particolare dell'esigenza

- ◆ *di avere una anagrafica unica per i prodotti*
- ◆ *di integrare gli applicativi informatici che attualmente sono per lo più diversi tra le Aziende*
- ◆ *di ottenere delle indicazioni di natura contabile e fiscale sulla gestione dei beni (proprietà dei beni a magazzino di Area Vasta, cessione dei beni tra Aziende, ecc.)*

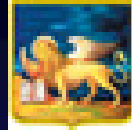


- DGRV 28 46 del 12 settembre 2006
“azioni per l'avvio, in ottica di area vasta, di attività finalizzate alla realizzazione e all'integrazione dei processi gestionali, tecnico amministrativi tra aziende del sistema sociosanitario regionale.”
- nota della segreteria regionale sanità e sociale del 16 marzo 2007 n.154168
“individuazione aree vaste ed aziende capofila di progetto di area vasta.”



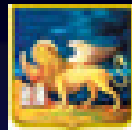
le tappe salienti

- nota del centro acquisti regionale del 19 giugno 2007
“prime indicazioni sulle procedure in ottica di area vasta”
- nota dell'ARSS del 22 giugno 2007
“prime indicazioni per la predisposizione del progetto di area vasta”
- nota della segreteria regionale sanità e sociale del 9 agosto 2007
“indicazioni di dettaglio per la predisposizione del progetto di area vasta”



le cinque aree

- area vasta di Vicenza
capofila ULSS n. 6 di Vicenza
- area vasta di Treviso e Belluno
capofila ULSS n. 9 di Treviso
- area vasta di Venezia e Rovigo
capofila ULSS n. 12 di Venezia
- area vasta di Padova
capofila ULSS n. 16 di Padova
- area vasta di Verona
capofila ULSS n. 20 di Verona

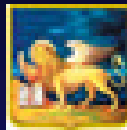


- modello giuridico di avvio del progetto “leggero”
- individuazione di un responsabile della struttura centralizzata
- disciplina di funzionamento e dei compiti
- pianificazione dei bisogni
- centralizzazione degli acquisti e del magazzino



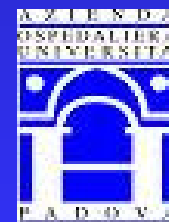
aspetti da approfondire

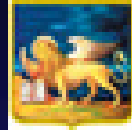
- aspetti giuridici e amministrativi
- risorse umane
- funzione acquisti
- funzione logistica
- integrazione informatica e informativa
- anagrafica dei prodotti
- impatti sul sistema contabile e fiscale



REGIONE DEL VENETO

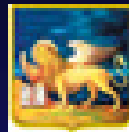
LE AZIENDE COINVOLTE





obiettivi finali

- riduzione dei costi complessivi del sistema
- centralizzazione dei servizi acquisti e logistica
- maggiore efficienza del sistema



APPROVVIGIONAMENTI **E LOGISTICA**

- istituzione del dipartimento provinciale interaziendale per l'acquisizione e gestione dei beni e dei servizi
- adozione del regolamento per gli acquisti
- specializzazione delle attività per categorie omogenee di beni e servizi con una sola azienda che “compra e distribuisce”



APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA

- **unificazione della funzione acquisti**
 - ◆ attribuzione alle Aziende dell'area vasta di competenze specifiche in riferimento a ben definite aree merceologiche e/o di servizi;
- **carattere STRUTTURALE del dipartimento interaziendale di “acquisizioni beni e logistica”**
 - ◆ modello più idoneo al fine dell'integrazione e ottimizzazione delle risorse

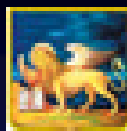


REGIONE DEL VENETO

APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA

- **pianificazione dei fabbisogni**
 - ◆ per i prodotti a più alta significatività economica

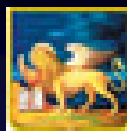
- **costituzione di un team di esperti**
 - ◆ momento strategico per definire e monitorare le quantità e le tipologie necessarie all'erogazione delle prestazioni istituzionali



APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA

FASE INTERMEDIA

- **mantenimento di tre magazzini per tutte le tipologie merceologiche**
- **il dipartimento agisce attraverso un “mandato con rappresentanza”**
- **individuazione di un’Azienda capofila con specifica e periodica delega/procura**
 - ◆ **provvede in nome proprio e per conto delle altre Aziende dell’area vasta**
 - ◆ **stipula e gestisce il contratto unico**
 - ◆ **svolge tutte le attività necessarie all’esecuzione e gestione della procedura di scelta del contraente**



APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA

1. FASE INTERMEDIA

- **anagrafica dei prodotti unica per tutte le aziende**
 - ◆ entro il 2008 progressiva armonizzazione delle anagrafiche articoli verso un definitivo allineamento.
 - ◆ strumento indispensabile per un efficiente ed efficace monitoraggio delle gare e della gestione in tutte le sue fasi
- **Adozione di un sistema informatico unico**
- **Coordinamento con il Centro Regionale Acquisti**



APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA

2. FASE FINALE

- **Creazione di un MAGAZZINO UNICO**
- **CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI**
- **in capo ad un'UNICA AZIENDA**
unificate le funzioni di logistica e approvvigionamento
 - ◆ opera con mandato senza rappresentanza
 - ◆ compra e distribuisce anche per le altre aziende



MIGLIORAMENTI ATTESI

- **Standardizzazione dei prodotti**
- **Minor numero di gare**
- **Aumento capacità contrattuale con il Mercato**
- **Riduzione del numero di:**
 - ◆ **contratti;**
 - ◆ **fornitori;**
 - ◆ **ricevimenti e relativi documenti**
 - ◆ **passive**
 - ◆ **mandati di pagamento**



MIGLIORAMENTI ATTESI

- **Risparmio e liberazione di risorse umane**
 - ◆ non una mera riduzione di unità di personale ma nuovo modello di gestione
 - ◆ riqualificazione delle professionalità per linee di specializzazione
 - ◆ tenendo conto delle esperienze, delle attitudini, delle aspirazioni di ciascun operatore.



POSSIBILI PUNTI DI CRITICITA'

- **aumento della complessità e del contenzioso;**
- **forte modifica organizzativa con riconversione delle conoscenze/abilità del personale;**
- **problemi legati all'aggregazione della domanda;**
- **rallentamenti della produttività nella fase iniziale/intermedia.**